

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**

**Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica**

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 “Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”

---

IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art. 7 che prescrive in capo al Dirigente Generale l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 449 del 13 febbraio 2023, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”;

**VISTA** la circolare n. 11 dell'1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale>>*”;

**VISTA** la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Controllo contabile di cui all'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell'1 luglio 2021*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2023-2025;

**VISTA** la Deliberazione n. 106 dell'1 marzo 2023 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

**VISTO** il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con il quale sono stati previsti i trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani;

**VISTO** il comma 1 dell'art. 1 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 che, tra l'altro, ha rideterminato in € 326.997.500,00 l'autorizzazione di spesa riferita ai trasferimenti regionali di parte corrente destinati ai Comuni per l'anno 2023 di cui al sopra richiamato comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

**VISTA** la circolare n. 8 del 15 maggio 2018 (prot. n. 6208/2018), a seguito della quale sono state acquisite, da parte dei comuni dell'Isola, apposite attestazioni riferite ai codici IBAN dei rispettivi conti correnti di tesoreria unica intrattenuti presso la Banca d'Italia sui quali, in virtù della vigente disciplina, devono essere accreditati i trasferimenti regionali;

**VISTO** il comma 20 dell'art. 3 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 che autorizza, per l'esercizio finanziario 2023, a valere sulle assegnazioni di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modificazioni, la spesa di 1.000 migliaia di euro da ripartire in favore dei comuni con popolazione compresa tra i 25.000 ed i 35.000 abitanti che presentano il piano di riequilibrio finanziario approvato dalla Corte dei conti, con inizio del piano nell'anno 2014 e durata fino all'anno 2023, e che per effetto della sentenza della Corte Costituzionale 14 febbraio 2019, n. 18 subiscono un maggiore onere finanziario dovuto alla riduzione dell'arco temporale di restituzione delle anticipazioni di cui all'articolo 243<sup>ter</sup> del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

**VISTA** la nota prot. n. 14167 del 6 luglio 2023 con la quale il competente Servizio 4 di questo Dipartimento ha richiesto al Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della Finanze Locale - l'elenco dei Comuni siciliani in possesso dei requisiti previsti dal sopra richiamato comma 20 dell'art. 3 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2;

**VISTA** la nota prot. n. 109963 del 25 luglio 2023 (acquisita in pari data al protocollo informatico dipartimentale n. 15196/2023) con la quale il Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della Finanze Locale - ha comunicato che l'unico comune siciliano in possesso dei requisiti previsti dal sopra citato comma 20 dell'art. 3 L.r. n. 2/2023 è il Comune di Avola;

**CONSIDERATO** che occorre provvedere, in attuazione del comma 20 dell'art. 3 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, all'assegnazione al comune di Avola il quale - secondo quanto comunicato dalla Direzione Centrale della Finanza Locale del Ministero dell'Interno - risulta essere l'unico comune siciliano in possesso dei requisiti previsti dalla medesima disposizione, della somma complessiva di € 1.000.000,00 da erogare previa verifica dell'effettivo *maggiore onere finanziario (dovuto alla riduzione dell'arco temporale di restituzione delle anticipazioni di cui all'articolo 243<sup>ter</sup> del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni)* in misura non inferiore al predetto importo assegnato;

**CONSIDERATO**, altresì, che occorre procedere ad impegnare in favore del comune di Avola, a valere sulle disponibilità del capitolo 191301 del bilancio della Regione dell'esercizio finanziario 2023, la somma di € **1.000.000,00** che potrà essere erogata solo dopo l'acquisizione di apposita attestazione circa l'esatto ammontare del maggiore onere finanziario, dovuto alla riduzione dell'arco temporale di restituzione delle anticipazioni di cui all'articolo 243<sup>ter</sup> del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

***per quanto sopra esposto***

## **D E C R E T A**

**Art. 1** - In attuazione del comma 20 dell'art. 3 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, al comune di Avola è assegnata, quale quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente per l'anno 2023, la somma di € **1.000.000,00** da erogare a seguito dell'acquisizione di apposita

dichiarazione attestante un maggiore onere finanziario, dovuto alla riduzione dell'arco temporale di restituzione delle anticipazioni di cui all'articolo 243<sup>ter</sup> del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, per un importo non inferiore a quello assegnato.

**Art. 2** - Per le finalità del precedente articolo 1, a valere sulle disponibilità del capitolo 191301 del Bilancio della Regione dell'anno 2023, in favore del comune di Avola è impegnata la somma di € **1.000.000,00**.

**Art. 3** - La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

**P.F.: U.1.04.01.02.003 - C.E.: 2.3.1.01.02.003 - S.P.: 2.4.3.02.01.02.003.**

**Art. 4** - In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare ed in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.

**Art. 5** - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e, successivamente, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

**Art. 6** - Avverso il presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione del relativo comunicato.

Palermo, 4 agosto 2023

Il Funzionario Amministrativo  
Stefania Piazza

Il Dirigente del Servizio  
Maria Teresa Tornabene

Il Dirigente Generale  
Salvatore Taormina